



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE**  
hic sunt futura

DILL | Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione,  
formazione e società  
Con la collaborazione e il patrocinio del  
Centro Polifunzionale di Gorizia



Convegno internazionale  
Gorizia, 18-19 maggio 2017

International Congress  
Gorizia, May 18<sup>th</sup>-19<sup>th</sup> 2017

## **NUOVI ORIZZONTI E CONFINI DELLA COMUNICAZIONE**

## **NEW HORIZON AND BOUNDARIES OF COMMUNICATION**

Gli studi di sociologia della comunicazione hanno come matrice originaria del concetto di comunicazione una stessa, o per lo meno simile, definizione di comunicazione, il cui nucleo prevede l'intersecarsi di un'azione, le basi e le conseguenze di un'interazione sociale, un canale, un messaggio, un codice, un contesto e ovviamente una o più risposte, interne, esterne, sociali, condivisioni, interpenetrazioni o influenze più o meno reciproche. Concetti e modelli che attingono e offrono direzioni alle discipline limitrofe, anche alle aree più operative, come il marketing e le relazioni pubbliche, o più introspettive, come la psicologia o la neurolinguistica.

Nei nostri studi e ricerche abbiamo con la stessa probabilità varcato confini e strumenti interdisciplinari, di settore in settore, poiché la comunicazione quasi mai è fine a se stessa, ma è contenitore, facilitatore, elemento catalizzatore di azioni, pratiche, rituali e atteggiamenti in molti campi: nel web, nell'industria culturale, nei temi della devianza e della salute, nella moda, nell'identità, nei conflitti, nell'educazione e nella politica (l'elenco ovviamente si presta a molte integrazioni).

Il destino stesso delle nostre attività, o per saturazione, o per indebolimento del settore disciplinare, ha portato molti di noi ad occuparsi di svariati temi ed insegnamenti, spinti da necessità o da interessi motivati.

Sociology of communication studies share a similar concept and definition of communication, which involves the intersection of an action, the bases and the consequences of social interaction, a channel, a message, a code, a context, and of course one or more responses, internal, external, social, shares, interpenetration and mutual influences. These concepts and models draw and offer directions to neighboring disciplines including the most operative ones such as marketing and public relations, or the most introspective, like psychology and neurolinguistics.

In our studies and researches we cross disciplinary boundaries and tools, from sector to sector, since communication is almost never an end in itself, but it is container, facilitator, catalyst for actions, practices, rituals and attitudes in many fields: web, culture, health and deviance, fashion, identity, conflicts, education and politics (the list of course lends itself to many additions).

The very future of our studies, due to saturation, or weakness of the discipline, have brought many of us to work on various themes and teachings, driven by necessity or by motivated interests.

This workshop will be an opportunity to share the various landing points, building and rebuilding of the routes, which will not only intersect the known territory, but will be the basis to exchange views with those who have assumed new horizons and crossed boundaries.

Il convegno vuole essere un'occasione per condividere i vari punti di approdo, costruire e ricostruire delle rotte, che non solo intersechino il territorio noto, ma che vadano a confrontarsi con chi ha ipotizzato nuovi orizzonti e varcato confini.

Il territorio di Gorizia si presta inoltre, per medialità geografica e culturale, al confronto, tra i percorsi dei nostri studi e quelli dei Paesi ai quali, storicamente e culturalmente, quest'area si rivolge: i Paesi della Ex Jugoslavia, Austria ed Est Europa. Si auspica così, dopo il successo di Sociologia 2020, di rinnovare il ruolo di Gorizia come centro della Sociologia, in questo caso, di capitale mitteleuropea degli studi di sociologia e comunicazione e ponte tra le università a nord est oltre i confini italiani e quelle nazionali.

Il convegno si dividerà in sessioni: 3 plenarie, la mattina di giovedì 18 e di venerdì 19 maggio 2017 e almeno 3 parallele il pomeriggio di giovedì 18, che saranno modulate in base al numero e agli argomenti dei contributi pervenuti. Una sessione plenaria sarà dedicata alle relazioni pubbliche che include anche la partecipazione attiva degli studenti, attraverso la preparazione guidata di paper, che li proietta così in una dimensione di riflessione e confronto internazionale.

L'evento ambisce inoltre a coinvolgere istituzioni e associazioni che nel comune di Gorizia si occupano di culture e relazioni con i Paesi dell'Est.

**Comitato Scientifico:** Giovanni Boccia Artieri, Bernardo Cattarinussi, Fausto Colombo, Lidija Vujačić.

**Comitato Organizzativo:** Gianugo Cossi, Claudio Melchior, Paolo Parmeggiani, Antonella Pocecco, Emanuela Rinaldi, Nicola Strizzolo, Moreno Zago.

**Segreteria organizzativa:** CEGO.

**Data:** 18 maggio tutto il giorno, 19 maggio mattina.

**Luogo:** Gorizia, Sede di Santa Chiara – via Santa Chiara 1.

**Lingua dei lavori** preferenziale: inglese. Se richiesto, dei traduttori saranno a disposizione.

Thanks to its geographical and cultural position, Gorizia lends itself to the comparison between the paths of our studies and those of countries which, historically and culturally, this area overlooks: Countries of former Yugoslavia, Austria and Eastern Europe.

After the success of Sociology 2020, we hope to renew the role of Gorizia as central European capital of Sociology and communication studies and as bridge between the universities of north-east, beyond Italian borders, and national ones.

The workshop will be divided into sessions: 3 plenary on the morning of Thursday 18<sup>th</sup> and Friday 19<sup>th</sup> and at least 3 parallel sessions in the afternoon of Thursday 18<sup>th</sup>. The latter will be managed according to the number, topics and contributions received. A plenary session will be dedicated to public relations with active participation of students, who will be guided through the preparation of papers. This way they will be projected into a dimension of thinking and international comparison. The event also aims to involve institutions and associations in the municipality of Gorizia that deal with cultures and relations with Eastern Europe.

**Scientific Committee:** Giovanni Boccia Artieri, Bernardo Cattarinussi, Fausto Colombo, Lidija Vujačić.

**Organizing Committee:** Gianugo Cossi, Claudio Melchior, Paolo Parmeggiani, Antonella Pocecco, Emanuela Rinaldi, Nicola Strizzolo, Moreno Zago.

**Organizing Secretary:** CEGO.

**Dates:** May 18<sup>th</sup>-May 19<sup>th</sup> morning.

**Venue:** Gorizia, Sede di Santa Chiara – via Santa Chiara 1.

**Language of talks:** English is desirable. Translators will be available if required.

Convegno internazionale  
Gorizia, 18-19 maggio 2017

## NUOVI ORIZZONTI E CONFINI DELLA COMUNICAZIONE

Giovedì 18 maggio, ore 9.30

*Sessione plenaria*

### **Communication Studies: quale teoria?**

Moderatrice: Tanja Oblak Črnič, Università di Lubiana

Gli strumenti teorici che utilizziamo sono aggiornati o si utilizzano i modelli più in voga nel secolo scorso? Il nuovo secolo, e nuovo millennio, ha portato anche una qualche innovazione nelle teorie sociologiche della comunicazione, nelle teorie dei media e della comunicazione? E gli attuali fenomeni comunicativi sotto quale teoria si devono analizzare?

*Interventi:*

- Giovanni Boccia Artieri, Università di Urbino
- Fausto Colombo, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
- Leopoldina Fortunati, Università di Udine
- Jože Vogrinc, Università di Lubiana
- Lidija Vujačić, Università del Montenegro

Giovedì 18 maggio, ore 15-19

### **Seminari aperti**

- *Fiducia e comunicazione*

Moderatori: Nicola Strizzolo

(nicola.strizzolo@uniud.it) e Gianugo Cossi

(gianugo.cossi@uniud.it)

- *Comunicazione nei conflitti e propaganda*

Moderatori: Claudio Melchior

(claudio.melchior@uniud.it) e Antonella Pocecco

(antonella.pocecco@uniud.it)

- *Comunicazione e territorio*

Moderatori: Moreno Zago

(moreno.zago@dispes.units.it) e Giorgio Porcelli

(giorgio.porcelli@scfor.units.it)

**Invio abstract (max 200 parole) e breve profilo  
(max 100 parole) entro il 30 aprile**

Invio a nicola.strizzolo@uniud.it e ai moderatori  
della sessione.

International Congress  
Gorizia, May 18<sup>th</sup>-19<sup>th</sup> 2017

## NEW HORIZON AND BOUNDARIES OF COMMUNICATION

Thursday May 18<sup>th</sup>, 9.30 am

*Plenary Session*

### **Communication studies: which theory?**

Chairwoman: Tanja Oblak Črnič, University of Ljubljana

Are our theoretical tools up to date? Or are we using the most popular models of the last century? Have the new century and new millennium brought some innovation to sociology of communication and communication studies? As regard the current communication phenomena, under which theory does it need to be analyzed?

*Speakers:*

- Giovanni Boccia Artieri, University di Urbino
- Fausto Colombo, Catholic University of the Sacred Heart, Milan
- Leopoldina Fortunati, University of Udine
- Jože Vogrinc, University of Ljubljana
- Lidija Vujačić, University of Montenegro

Thursday May 18<sup>th</sup>, 3.00-7.00 pm

### **Open Sessions**

- *Trust and communication*

Chairmen: Nicola Strizzolo

(nicola.strizzolo@uniud.it) and Gianugo Cossi

(gianugo.cossi@uniud.it)

- *Communication in conflicts and propaganda*

Chairmen: Claudio Melchior

(claudio.melchior@uniud.it) and Antonella

Pocecco (antonella.pocecco@uniud.it)

- *Communication and territory*

Chairmen: Moreno Zago

(moreno.zago@dispes.units.it) and Giorgio

Porcelli (giorgio.porcelli@scfor.units.it)

**Deadline for a short (200 word max) abstract  
and a short (100 word max) biography: 30 April**

Email to nicola.strizzolo@uniud.it and to the  
chairmen of the session.

Workshop: *Fiducia e comunicazione*

Moderatori: Nicola Strizzolo e Gianugo Cossi

Molta letteratura riporta una rottura del legame di Fiducia tra gli individui e tra gli individui e le organizzazioni-istituzioni, per questo sempre più autoreferenziali. La Fiducia è «una variabile imprescindibile con la quale soddisfare le aspettative reciproche che gli agenti sociali comunicano e negoziano in una relazione sociale [...] generatrice di mutamento sociale [...] proietta la dinamica relazionale verso un'apertura al futuro» (Conte 2009, p. 27). Sembra plausibile ipotizzare un'associazione tra un'informazione che, attraverso la controinformazione ad ogni costo, deborda nella disinformazione e nelle bufale, e Fiducia verso i canali istituzionali un tempo accreditati. La Fiducia pare sempre attiva verso le informazioni su misura di quello che crediamo e cerchiamo (ma soprattutto che abbiamo già cercato e condiviso in rete, per il cosiddetto filter bubble). La sessione vuole riflettere, assieme ai contributi dei relatori, su quale fiducia è possibile e quali sono i meccanismi che la pregiudicano, la generano (anche illegittimamente) e a quali conseguenze portano gli incidenti e abusi generalizzati della fiducia nella comunicazione.

Workshop: *La comunicazione persuasiva nei conflitti e il ruolo della propaganda*

Moderatori: C. Melchior e A. Pocecco

È indubbio che, durante guerre o conflitti, il ruolo della propaganda riemerge con inedita chiarezza. Dalle prime concettualizzazioni, formulate dopo la Grande guerra, la diffusione deliberata di fatti (o rappresentazioni medialità o opinioni) che sostengono la propria causa o stigmatizzano quella altrui rimane una delle più potenti armi di massa. L'evoluzione tecnologica dei media ha semplicemente enfatizzato la penetrazione di massa di contenuti propagandistici. Rivolta sia al fronte interno che a quello esterno, la propaganda di fatto detiene una profonda influenza sulle opinioni pubbliche e sugli immaginari, capace anche di produrre una mobilitazione collettiva. Pertanto, avendo in mente i quadri teorici delle tecniche e delle pratiche della propaganda, l'obiettivo di questa sessione è quello di esplorare esempi contemporanei di propaganda mediante un approccio multidisciplinare, focalizzando gli elementi di novità in uno scenario geopolitico così complesso e conflittuale.

Workshop: *Trust and Communication*

Chairmen Gianugo Cossi and Nicola Strizzolo

Many studies report a Trust breaking between individuals and between individuals and institutions. For this reason the latter are increasingly becoming self-referential. Trust is "an essential variable with which we meet mutual expectations. Through Trust, social agents communicate and negotiate in a social relationship [...] generating social change [...] projecting social relationship's dynamic toward the future" (Conti 2009, 27). It seems plausible to assume an association between information, that through the counter-information at any cost spread into misinformation, and Trust toward institutional channels usually accredited. Trust seems to be always active when we search for information we believe in (especially information that we have already searched and shared on the network, the so-called filter bubble). The session aims to reflect, together with speakers' participation, about mechanisms that might prejudice Trust and those that generate Trust (also wrongfully) and what consequences might result in case of incident and generalized abuse of Trust in communication.

Workshop: *Persuasive communication in conflicts and the role of propaganda*

Chairmen: Claudio Melchior and Antonella Pocecco

It is indubitable that during wars or conflicts, the role of propaganda re-emerges with unexpected evidence. From the first conceptualization, formulated after World War I, the deliberate spread of facts (or media representations or opinions) supporting one's cause or hindering another's remains one of the most powerful mass weapons. The media technological evolution has simply emphasized the mass penetration of propagandistic contents. Addressed both to the internal front as to the external one, propaganda in fact holds a deep influence on public opinions and imaginaries, being able to produce collective mobilization. So, having in mind the theoretical frameworks of propaganda's techniques and practices, the aim of this session is to explore contemporary cases of propaganda by a multidisciplinary approach, stressing the novelty elements in such a complex and clashing geopolitical scenario.

Workshop: *Territorio e comunicazione*

Moderatori: Moreno Zago e Giorgio Porcelli

Il territorio, attraverso la territorialità, produce comunicazione: interna (tra gli individui che lo occupano) ed esterna (con gli individui di altri territori). Dal punto di vista del territorio, fare ricerca sociologica significa al contempo conoscenza delle proprie risorse ed opportunità, costruzione di un'immagine vissuta o trasmessa come vera, gestione del presente e programmazione delle direzioni future. La sessione vuole indagare le potenzialità che i vecchi e i nuovi media offrono agli attori locali (individui e organizzazioni) nel creare e nel modificare le memorie collettive, il senso di appartenenza e la valorizzazione e promozione dei loro territori.

Ore 20.00 Cena

Venerdì 19 maggio, ore 9.00

**Sessioni plenarie**

**Sociologia della Comunicazione e Relazioni Pubbliche: quali relazioni?**

Moderatore: Emanuela Rinaldi

*Interventi:*

- Nello Barile, Libera Università di Lingue e Comunicazione, Milano
- Damir Jugo, Edward Bernays College of Communication Management (Hr)
- Riccardo Mazzeo, Editor storico delle edizioni Erikson e scrittore
- Studenti italiani e stranieri di Relazioni Pubbliche

Ore 10.45 Coffee break

Ore 11.00



**SOCIOLOGIA2020**

*Rete regionale degli istituti di ricerca di sociologia*

World café su: **Fondere conoscenza globale e comunità locali. Strategie per un dialogo partecipativo**

In collaborazione con: Isig, Iress, Irses, Maritain, Slori, Swg

Ore 13.30 Fine convegno

Workshop: *Territory and communication*

Chairmen: Moreno Zago and Giorgio Porcelli

A territory, through the territoriality, produces communications: internal (among individuals occupying it) and external (with individuals of other territories). From the territorial point of view, making sociological research means, at the same time, knowledge of its resources and opportunities, building an image lived or transmitted as genuine, management of the present and programming of future directions. The session aims to examine the potential that the old and new media offer to local actors (individuals and organizations) to create and modify the collective memories, the sense of belonging and the use and promotion of their territories.

8.00 pm Dinner

Friday May 19<sup>th</sup>, 9.00 am

**Plenary sessions**

**Sociology of Communication and Public Relations: what kind of relation?**

Chairwoman: Emanuela Rinaldi

*Speakers:*

- Nello Barile, International University of Language and Media, Milan
- Damir Jugo, Edward Bernays College of Communication Management (Hr)
- Riccardo Mazzeo, writer and renowned editor for Erikson publishing house
- Italian and foreign students of Public Relations

10.45 am Coffee break

11.00 am



**SOCIOLOGY2020**

*Regional network of research institutes of sociology*

World café on: **Bridging global knowledge and local communities. Strategies for a participatory dialogue**

In collaboration with: Isig, Iress, Irses, Maritain, Slori, Swg

13.30 pm End of the Congress